

SOLIDARIETÀ Sempre più chiamate per il nuovo servizio

Cresce la spesa a domicilio

Sono aumentate negli ultimi giorni le richieste dei saviglianesi per usufruire del servizio di consegna a domicilio della spesa e dei beni di prima necessità offerto da Auser e Croce Rossa. Un'attività per cui si sono mobilitate anche San Vincenzo e Caritas (pronte a mettere a disposizione mezzi e volontari nel caso in cui le richieste fossero molte), oltre a tanti giovani e tanti volontari.

Nell'ultima settimana la Croce Rossa cittadina ha effettuato 30 servizi di consegna: 16 di viveri e 14 di medicinali. «Si tratta – spiegano da via Stevano – di un'attività svolta in sinergia tra i giovani volontari e l'Area 2 del Comitato».

L'Auser, associazione per l'invecchiamento attivo, ha invece fatto una ventina di consegne. «Hanno chiamato persone nuove che fino ad ora non avevamo seguito – spiega la presidente Maria Teresa Bravo –. Specialmente anziani, individui senza una rete familiare. Siamo andati a fare la spesa, dal medico per prendere la ricetta...». «La cosa bella da evidenziare – prosegue Bravo – è che abbiamo anche ricevuto chiamate di persone che ci hanno offerto la propria disponibilità come volontari. C'è stata molta solidarietà».



Volontari della Croce rossa cittadina vanno a fare la spesa per le persone che hanno bisogno

Il servizio, chiaramente, continua. Le persone con patologie e gli anziani con più di 65 anni, se hanno difficoltà a fare la spesa, possono rivolgersi all'Auser (340.0690572) oppure alla Croce Rossa (339.3807316) e gli acquisti verranno recapitati a casa.

Dal Comune, intanto, rinnovano l'appello a tenere alta la guardia. «Diffidate di coloro che si presentano a casa offrendo questo servizio senza essere stati da voi contattati». ●

Matteo Garnerò